



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DELL'AREA 2.4.2 Acquisti (2.4 U.S.C. Amministrative\ 2 Direzione Amministrativa)

N. 00121 / 2017 / DD

Il giorno 22/02/2017

Il Responsabile dell'Area 2.4.2 Acquisti (2.4 U.S.C. Amministrative\ 2 Direzione Amministrativa)

Dott. MARIA LUIGIA BARONE

per delega del Direttore Generale, **Ida Maria Ada Ramponi**,
ha adottato la seguente Determinazione:

OGGETTO

ALIENAZIONE DI ELEMENTO DI ARREDO (ARMADIO) COLLOCATO NEL LOCALE "EX GUARDAROBA" DEL P.O.T. DI BOLLATE ALL'OPERATORE ECONOMICO DM ITALIA S.R.L. IN ESITO ALL'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA INDETTA IN ANALOGIA A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 36 COMMA 2 E 95 COMMA 4 LETT. C) DEL D.LGS. 50/2016

Nessun onere previsto / Onere previsto di: Euro 0
da contabilizzarsi sul Conto Economico n° 40601002
del Bilancio d'Esercizio dell'anno 2017

IL RESPONSABILE DELL'USC ACQUISTI

RICHIAMATA la deliberazione 25 gennaio 2012, n. 37, e la deliberazione 22 ottobre 2012, n. 574, con le quali è stato rispettivamente approvato e modificato/integrato il "Regolamento per acquisti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria e per l'esecuzione di lavori di importo inferiore ad Euro. 200.000,00", ed è stata altresì conferita delega al Responsabile U.S.C. Acquisti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, all'adozione delle determinazioni dirigenziali ai fini dell'esperimento delle procedure di competenza, entro il limite di valore di Euro 150.000,00, Iva esclusa, in conformità a quanto previsto all'art. 3, comma 1, del citato Regolamento;

RICHIAMATO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" e richiamato in particolare quanto previsto all'art. 2, comma 8, nella parte in cui espressamente si stabilisce il subentro delle istituende nuove ATS e ASST in tutti i rapporti attivi e passivi vigenti presso le ASL e le Aziende Ospedaliere cessanti;

RICHIAMATA la D.G.R. X/4477 del 10 dicembre 2015 con la quale, in attuazione della L.R. 23/2015, viene costituita l'Azienda Socio – Sanitaria (ASST) Rhodense e definito l'assetto organizzativo della stessa;

ATTESO che la ASST Rhodense, con decorrenza 01.01.16, è subentrata nella gestione dei rapporti giuridici attivi e passivi della disciolta Azienda Ospedaliera G. Salvini;

PRESO ATTO della D.G.R. X/5954 del 05/12/2016 ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017";

ATTESO che, a decorrere dal 19 aprile 2016, è entrato in vigore il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. "Nuovo Codice degli Appalti"), avente ad oggetto: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);

PREMESSO CHE con avviso 6 febbraio 2017, n. prot. 7049, pubblicato sui siti Internet ed Internet Aziendali, l'ASST Rhodense ha indetto procedura di alienazione "a corpo" di un armadio modello Euromobil Bertello Brevetti (n° inventario 28445) collocato

nell'ex Locale Guardaroba del P.O.T. di Bollate - in analogia a quanto previsto dall'art. 36 comma 2 e 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 - da aggiudicare al soggetto (persona fisica o operatore economico) che avesse presentato la migliore offerta sulla base del "prezzo più alto";

ATTESO CHE entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte – 17 febbraio 2017 – è pervenuta un'unica offerta da parte dell'operatore economico DM ITALIA S.r.l., con sede a Milano, pari ad € 10,00 (Iva esente);

RILEVATO che l'armadio in argomento risulta registrato nel patrimonio aziendale con valore inventariale residuo pari a € 0,00;

RITENUTO, pertanto, opportuno e necessario procedere all'alienazione del bene di cui trattasi a favore dell'operatore economico DM ITALIA S.r.l. con sede in Milano per l'importo complessivo di € 10,00 (Iva esente);

EVIDENZIATO CHE il bene viene ceduto nello stato di fatto in cui si trova e pertanto a DM ITALIA S.r.l. farà carico qualunque onere legato al possesso ed all'utilizzo del bene (riparazioni, eventuali collaudi ecc), esonerando l'ASST Rhodense da qualsivoglia responsabilità per vizi occulti, apparenti e non apparenti, o comunque derivanti dallo stato in cui il bene si trova al momento della consegna;

PRECISATO, altresì, che tutte le spese necessarie all'entrata in possesso del bene oggetto di alienazione sono a carico dell'acquirente (smontaggio, carico, trasporto, altro);

RITENUTO di incaricare l'U.S.C. Economico Finanziaria ad emettere fattura dell'importo pari ad € 10,00.= (non soggetto ad applicazione del campo IVA) a carico dell'operatore economico DM Italia S.r.l. ed ad effettuare la registrazione della cessione dei cespiti in argomento;

RITENUTO, altresì, di autorizzare l'U.S.C. Logistica e Gestione dei Servizi Economali ed Alberghieri a procedere allo scarico dei beni in argomento dal registro dei cespiti ai sensi dell'art. 8.4 del "Regolamento gestione beni mobili patrimoniali impianti e macchinari" approvato con deliberazione n. 352 del 05 giugno 2012;

DATO ATTO che la consegna dei beni potrà avvenire solo ad avvenuto pagamento dei beni da parte dell'operatore economico acquirente dell'importo di 10,00.= (non soggetto a campo di applicazione IVA) offerto in sede di procedura;

VISTE:

- la DGR 06 dicembre 2011, n. IX/2633, avente ad oggetto: "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2012*", specificamente con riferimento a quanto previsto all'Allegato 3, "Gli acquisti delle aziende sanitarie: linee di indirizzo";
- la D.G.R. 06 agosto 2012, n. IX/3976, recante "Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2012 anche alla luce dei

provvedimenti nazionali”, nelle parti in cui all’interno dell’Allegato 6, indirettamente trova conferma la obbligatorietà del ricorso alle forme aggregate di acquisto per tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale;

- il D.L. 06 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito in legge con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- la D.G.R. 26 ottobre 2012, n. IX/4334, avente ad oggetto: “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l’esercizio 2013”;
- la D.G.R. 20 dicembre 2013, n. X/1185, avente ad oggetto: “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l’esercizio 2014”;
- la D.G.R. 23 dicembre 2014, n. X/2989 avente ad oggetto: “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l’esercizio 2015”;
- la D.G.R. 4 agosto 2015, n. X/3993, avente ad oggetto: “Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario regionale per l’esercizio 2015”;
- la D.G.R. X/4702 del 29 dicembre 2015 ad oggetto: “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l’esercizio 2016”;
- gli atti disposti dall’Incaricato dell’Istruttoria di cui ne attesta la regolarità tecnica;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui s’intendono integralmente riportate:

- 1. di prendere atto** che relativamente alla procedura di alienazione a corpo” di un armadio modello Euromobil Bertello Brevetti (n° inventario 28445), collocato nell’ex Locale Guardaroba del P.O.T. di Bollate - indetta in analogia a quanto previsto dall’art. 36 comma 2 e 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 – è pervenuta entro il termine di scadenza del 17 febbraio 2017 un’unica offerta da parte dell’operatore economico DM ITALIA S.r.l (n.prot. 9971 del 17 febbraio 2017);
- 2. di aggiudicare**, all’operatore economico DM ITALIA S.r.l. per l’importo complessivo di € 10,00 (Iva esente) l’alienazione dell’elemento di arredo di cui trattasi;
- 3. di precisare** che il bene viene ceduto nello stato di fatto in cui si trova e, pertanto, a DM ITALIA S.r.l. farà carico qualunque onere legato al possesso ed all’utilizzo del bene (riparazioni, eventuali collaudi ecc), esonerando l’ASST Rhodense da qualsivoglia responsabilità per vizi occulti, apparenti e non apparenti, o comunque derivanti dallo stato in cui il bene si trova al momento della consegna;
- 4. di precisare** altresì che tutte le spese necessarie all’entrata in possesso del bene oggetto di alienazione sono a carico dell’acquirente (smontaggio, carico, trasporto, altro);
- 5. di dare atto** che l’Operatore Economico DM ITALIA S.r.l. potrà prendere possesso del bene solo ad avvenuto pagamento dell’importo di € 10,00.= (non soggetto a campo di applicazione IVA) stabilito in sede di gara;

- 6. di incaricare** l'U.S.C. Economico Finanziaria ad emettere fattura dell'importo pari ad € 10,00.= (non soggetto ad applicazione del campo IVA) a carico dell'operatore economico DM ITALIA S.r.l. e ad effettuare la registrazione della cessione dei cespiti in argomento;
- 7. di autorizzare** l'U.S.C. Logistica e Gestione dei Servizi Economici ed Alberghieri a procedere allo scarico dei beni in argomento dal registro dei cespiti ai sensi dell'art. 8.4 del "Regolamento gestione beni mobili patrimoniali impianti e macchinari" approvato con deliberazione n. 352 del 05 giugno 2012;
- 8. di autorizzare** l'U.S.C. Logistica e Gestione dei Servizi Economici ed Alberghieri ad apportare le relative scritture di rettifica all'inventario dell'Azienda e a concordare con l'operatore economico le modalità e la tempistica di acquisizione del possesso del bene;
- 9. di formalizzare** l'alienazione in argomento mediante trasmissione di apposita comunicazione riportante tutte le condizioni contrattuali all'Operatore economico DM ITALIA S.r.l.;
- 10. di trasmettere** copia della presente determinazione dirigenziale:
- all'U.S.C. Economico-Finanziaria,
 - all'U.S.C. Logistica e Gestione Servizi Economici ed Alberghieri,
 - all'U.S.C. Tecnico Patrimoniale;
- 11. di dare atto** che l'introito del presente provvedimento, pari ad 10,00.= (non soggetto ad applicazione del campo IVA), sarà contabilizzato sul conto economico di ricavo 40601002 del Bilancio d'Esercizio 2017.

Firmato digitalmente da
IL RESPONSABILE
DELL'U.S.C. ACQUISTI
(Dr.ssa Maria Luigia Barone)